

Regione Lombardia

Decreto dirigenziale 26 marzo 2020, n. 3795

(Bur 30 marzo 2020 n. 14)

Il Dirigente della struttura autorizzazioni ambientali

Visti:

- il decreto legge del 22 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, recante, tra l'altro, misure urgenti di contenimento del contagio nella Regione Lombardia;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020;

Visti altresì:

- il Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 "norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Quinta "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"

Richiamati

- la Dgr 11667 del 20 dicembre 2002 "definizione di allegati tecnici relativi ad attività produttive che producono emissioni in atmosfera [...]" e successiva Dgr 196 del 22 giugno 2005 "integrazione e modificazione della Dgr 11667 del 20 dicembre 2002 [...]" con la quale Regione Lombardia ha previsto un procedimento semplificato per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in regime ordinario ai sensi dell'articolo 269 del d.lgs. 152/2006 per specifiche tipologie di impianti e attività, ivi incluse quelle caratterizzate dall'utilizzo di solventi;
- il D.d.s. n. 532 del 26 gennaio 2009 "Approvazione degli allegati tecnici relativi alle autorizzazioni in via generale per attività in deroga ex articolo 272 comma 2 del Dlgs 152/2006 — attuazione della Dgr n. VIII/8832 del 30 dicembre 2008" e gli ulteriori allegati settoriali emanati dalla competente Struttura di Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 272 comma 2 del Dlgs 152/2006 con cui sono stabiliti i limiti e le prescrizioni da rispettare per tutti le attività soggette ad autorizzazione generali, ivi incluse quelle che utilizzano solventi;
- la Dgr 983 del 11 dicembre 2018 con cui Regione Lombardia ha aggiornato la disciplina delle attività cosiddette "In Deroga" ai sensi dell'articolo 272, commi 2 e 3, del Dlgs n. 152/2006 prevedendo tra l'altro che:

- i valori limite alle emissioni e le prescrizioni contenute negli allegati tecnici definiti per le attività in deroga di cui al D.d.s. 532/2009 e smi devono essere presi a riferimento anche nell'ambito delle istruttorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni "ordinarie" ai sensi dell'articolo 269
- sono disapplicati gli allegati tecnici delle attività che utilizzano solventi di cui alle citate Dgr 11667/2002 e la Dgr 196/2005 pur facendo salve le autorizzazioni rilasciate ai sensi delle delibere in questione;
- viene incaricata la competente Struttura della DG ambiente e clima dell'approvazione degli allegati tecnici riportanti le prescrizioni tecniche e gestionali, ivi inclusa l'individuazione dei valori limite alle emissioni, relativi alle nuove attività cosiddette "in deroga";

- il D.d.s. 3430 del 17 marzo 2020 "Misure temporanee inerenti taluni adempimenti previsti in materia di autorizzazione integrata ambientale (Aia) ai sensi della Parte II del Dlgs 152/2006";

Ricordato che ai sensi della Lr 24/2006:

— le Province/Città Metropolitana sono l'Autorità competente al rilascio, al rinnovo e alla modifica delle autorizzazioni in materia di emissioni

— la Giunta regionale ai sensi delle stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite;

Considerato che la normativa nazionale in materia di emissioni in atmosfera costituita dalla Parte Quinta del Dlgs 152/2006, prevede specifici adempimenti in capo alle aziende che utilizzano solventi al fine di monitorare le emissioni di Composti organici volatili (Cov):

Ricordato che, più nello specifico:

– le autorizzazioni in materia di emissioni in atmosfera rilasciate ai sensi dell'articolo 269 del Dlgs 152/2006, per gli impianti soggetti all'articolo 275 dello stesso decreto legislativo, l'invio del Piano gestione solventi entro il 31 marzo di ogni anno;

– gli allegati tecnici settoriali di cui al D.d.s. n. 532/2009 e successive modifiche e integrazioni prevedono che gli autocontrolli in materia di emissioni in atmosfera siano effettuati con cadenza biennale e il bilancio di massa relativo all'utilizzo dei Cov sia trasmesso dai Gestori alle Autorità competenti e di controllo entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello indagato;

Ricordato che con D.d.s. 3430 del 17 marzo 2020 per le aziende soggette ad autorizzazione integrata ambientale è già stata disposta la proroga al 31 ottobre 2020 del caricamento dei dati relativi agli autocontrolli, ivi incluso il Piano gestione solventi ai sensi dell'articolo 275, sull'applicativo Aida;

Ritenuto opportuno introdurre misure temporanee volte a semplificare taluni adempimenti in capo ai Gestori degli impianti soggetti in considerazione dell'impatto conseguente all'applicazione delle misure di emergenza definite per l'intero territorio della Regione Lombardia con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di citati in premessa;

Ritenuto in tal senso di stabilire il differimento al 31 ottobre 2020 del termine per la trasmissione del Piano gestione solventi effettuato ai sensi dell'articolo 275 del Dlgs 152/2006, nonché del bilancio di massa relativo all'utilizzo dei Cov previsti dagli allegati tecnici regionali in materia di emissioni in atmosfera concernenti le attività con utilizzo di solventi;

Vista la Lr n. 20/2008 "testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti della XI legislatura;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della Lr 17 del 4 giugno 2014;

Tutto ciò premesso,

Decreta

1. il differimento al 31 ottobre 2020 del termine per la trasmissione del Piano gestione solventi effettuato ai sensi dell'articolo 275 del Dlgs 152/2006, nonché del bilancio di massa relativo all'utilizzo dei Cov previsti dagli allegati tecnici regionali in materia di emissioni in atmosfera concernenti le attività con utilizzo di solventi;

2. di disporre la pubblicazione del decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia;